



Il Ministro della cultura

Approvazione della procedura, ai sensi dell'articolo 71-octies, comma 3-quater, della legge 22 aprile 1941, n. 633, relativa alla attività di ripartizione del compenso per copia privata

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, recante “*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*”, (di seguito, L.d.A.);

VISTA la legge 9 gennaio 2008, n. 2, recante “*Disposizioni concernenti la Società italiana degli autori ed editori*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che ha introdotto il comma 3-quater all'articolo 71-octies della legge 22 aprile 1941, n. 633, secondo cui “*(...) al fine di favorire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle attività di ripartizione (...) e di ridurre le spese di gestione, la Società italiana degli autori ed editori (SIAE) definisce modelli e procedure, approvati dal Ministero della cultura, relativi alle attività di ripartizione, che consentono altresì alla medesima Società la verifica della necessità e della congruità delle spese rendicontate e delle eventuali somme accantonate o comunque non distribuite (...)*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 22 marzo 2023, rep n. 131, recante “*Revisione delle disposizioni attuative adottate con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 5 settembre 2018 n. 386 in tema di criteri di ripartizione dei compensi dovuti agli artisti interpreti ed esecutori ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, di attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso on-line nel mercato interno*”;

VISTA la nota del 28 aprile 2022, n. 146, con la quale la Società italiana degli autori ed editori (di seguito, SIAE), riferendo di aver condotto studi analitici e di aver ricevuto le osservazioni dei soggetti abilitati attivi nei comparti di riferimento, ha fatto pervenire una proposta recante i modelli di rendicontazione e le procedure di ripartizione del compenso di copia privata di cui all'articolo 71-octies, comma 3-quater, della L.d.A.;

VALUTATA l'opportunità di un coinvolgimento diretto degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, onde favorire il contraddittorio e la partecipazione dei soggetti attivi nella ripartizione primaria e secondaria dell'equo compenso per copia privata, nel rispetto del principio di trasparenza;

SENTITI gli organismi di gestione collettiva e le entità di gestione indipendente nell'apposita audizione del 21 giugno 2022 indetta dalla Direzione generale biblioteche e diritto d'autore con nota prot. n. 7270-P del 14 giugno 2022, trasmessa dalla medesima Direzione con comunicazione di posta elettronica certificata in pari data, e a cui hanno partecipato, alla presenza di SIAE:

- AFI - Associazione fonografici italiani
- ANICA – Associazione nazionale industrie cinematografiche audiovisive
- APA – Associazione produttori audiovisivi



Il Ministro della cultura

- Artisti 7607
- Audiocoop
- Evolution s.r.l.
- Getsound
- Itsright
- LEA – liberi autori editori
- Nuovo IMAIE
- RASI – Rete artisti spettacolo per l’innovazione
- SCF – Società consortile Fonografici
- Univideo
- Videorights

ESAMINATI altresì i successivi documenti fatti pervenire dai soggetti sopra elencati, schematizzati ed inviati alla SIAE dalla Direzione generale biblioteche e diritto d’autore con nota prot. n. 8563-P del 13 luglio 2022, affinché la Società potesse svolgere degli approfondimenti in ordine alle osservazioni formulate dagli altri organismi di gestione collettiva e provvedere alla revisione dello schema di procedura a suo tempo elaborato;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal Presidente della “Fondazione copia privata Italia” con nota prot. n. 2 del 20 gennaio 2023, circa la costituzione da parte della SIAE della “Fondazione copia privata Italia”, a cui la Società ha conferito procura generale per la gestione operativa delle attività di raccolta e ripartizione cosiddetta primaria del compenso di copia privata e per l’esercizio di ogni e qualsivoglia attività necessaria e strumentale a dare esecuzione a quanto previsto agli articoli 71-*sexies*, 71-*septies* e 71-*octies* della L.d.A.;

ACQUISITA la nota prot. n. 9 in data 23 marzo 2023, con la quale il Presidente della “Fondazione copia privata Italia” ha trasmesso, su richiesta e per conto della SIAE, l’articolato riguardante i modelli e le procedure *ex* articolo 71-*octies*, comma 3-*quater* della L.d.A., successivamente integrato con nota prot. n. 10 del 30 marzo 2023 del medesimo Presidente, e corredato dai relativi allegati;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall’articolo 71-*octies*, comma 3-*quater*, della L.d.A., che, al fine di favorire l’economicità, l’efficacia e l’efficienza delle attività di ripartizione del compenso per la copia privata e di ridurne le spese di gestione, affida alla SIAE il compito di definire modelli e procedure relativi alle attività di ripartizione del citato compenso, stabilendo che detti modelli e procedure siano approvati dal Ministero della cultura;

DECRETA:

Articolo 1

*(Approvazione della procedura, ai sensi dell’articolo 71-*octies*, comma 3-*quater*, della legge 22 aprile 1941, n. 633)*

1. Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 71-*octies*, comma 3-*quater*, della L.d.A., è approvata la procedura relativa alla attività di ripartizione del compenso per copia privata di cui all’allegato n. 1 della nota prot. n. 10 del 30



Il Ministro della cultura

marzo 2023 del Presidente della “Fondazione copia privata Italia” annesso al presente decreto, corredato dal Modello A e dal Modello B, di cui sono parte integrante.

Articolo 2

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero della cultura e su quello della SIAE.
2. Dall’attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma, 20 luglio 2023

IL MINISTRO



Il Ministro della cultura

Allegato 1 alla nota prot. n. 10 del 30 marzo 2023 del Presidente della Fondazione copia privata Italia Procedura ai sensi dell'art. 71-octies, comma 3-*quater*, della legge 22 aprile 1941, n. 633, relativa alla attività di ripartizione del compenso per copia privata

Articolo 1 (Definizioni)

1. Ai fini della presente procedura si intende per:

- a) accantonamenti: compensi trattenuti prima di avviare il processo di ripartizione per far fronte a rischi o impegni futuri e incerti;
- b) beneficiario: l'avente diritto che riceve il compenso per copia privata dal soggetto abilitato secondo quanto previsto all'art. 71-octies della L.d.A.;
- c) compensi non distribuiti: compensi per copia privata non liquidati per la mancata identificazione dei titolari dei diritti, per insorgenza di un reclamo o conflitto sulla titolarità dei diritti, per mancanza di riscontri o informazioni necessarie alla liquidazione da parte del titolare dei diritti;
- d) detrazioni: compensi per copia privata che vengono detratti e non ripartiti all'avente diritto, temporaneamente o definitivamente a fronte del servizio di ripartizione reso;
- e) L.d.A.: legge 22 aprile 1941, n. 633 (legge sul diritto d'autore);
- f) rimborso spese: spese di gestione strettamente connesse alla gestione del compenso per copia privata;
- g) ripartizione primaria del compenso per copia privata: attività svolta dalla SIAE di ripartizione del compenso per copia privata in favore dei soggetti abilitati previsti dalla L.d.A.;
- h) ripartizione secondaria del compenso per copia privata: attività di ripartizione del compenso per copia privata da parte dei soggetti abilitati, destinatari della ripartizione primaria, nei confronti dei singoli aventi diritto;
- i) soggetti abilitati: gli organismi di gestione collettiva (O.G.C.) e le entità di gestione indipendente (E.G.I.) di cui al d.lgs. 17 marzo 2017, n. 35, nonché le associazioni di categoria maggiormente rappresentative ai sensi dell'art. 71-octies, comma 3, della L.d.A.;

Articolo 2 (Determinazione della quota Audio e Video di cui all'art. 71-octies della L.d.A.)

1. Ai fini della determinazione delle percentuali relative all'ammontare del compenso di copia privata riferibile alle quote Audio e Video secondo quanto disposto dall'art. 71-octies della L.d.A., vengono svolte indagini socio-demografiche riferite alla realizzazione di copie di contenuti protetti dal diritto d'autore, a cura della SIAE, che può avvalersi di soggetti terzi di comprovata professionalità e competenza.
2. I quesiti dell'indagine socio demografica formulati per la determinazione delle quote Audio e Video vengono sottoposti alla consultazione dei soggetti abilitati rappresentativi delle categorie dei beneficiari.
3. SIAE comunica ai beneficiari, per il tramite dei soggetti abilitati, i dati emersi dall'indagine riferiti alla realizzazione di copie di contenuti protetti dal diritto d'autore.
4. I soggetti abilitati individuano la percentuale di suddivisione delle due quote, indispensabile per la ripartizione del compenso per copia privata incassato.
5. La determinazione della suddivisione delle quote Audio e Video segue la medesima tempistica della rideterminazione ministeriale delle tariffe del compenso di cui all'art. 71-septies della L.d.A.



Il Ministro della cultura

Articolo 3

(Separazione contabile della ripartizione primaria)

1. SIAE redige annualmente un conto economico in cui sono indicati i costi e i proventi relativi all'attività di gestione del compenso per copia privata.

Articolo 4

(Accantonamenti e detrazioni della ripartizione primaria)

1. Detratte le spese di cui all'art. 71-*octies* della L.d.A., la SIAE può disporre annualmente ulteriori trattenute dai compensi incassati per le seguenti finalità:

- a) accantonamenti per rischi connessi a contenziosi riferiti all'applicazione della normativa relativa alla copia privata;
- b) accantonamenti a titolo di rimborso dei compensi versati dai soggetti obbligati al versamento del compenso, ma non dovuti;
- c) accantonamenti per rischi connessi all'attività di ripartizione primaria.

2. Gli accantonamenti eventualmente effettuati sono sottoposti a revisione annuale. A tal fine la SIAE, verificata la persistenza dei rischi e delle stime operate, valuta l'opportunità di ridurne la consistenza e, se ne ricorrono i presupposti, svincola le somme accantonate in eccesso.

Articolo 5

(Rimborso spese per la gestione del compenso per copia privata)

1. Il compenso per copia privata viene ripartito dalla SIAE al netto delle spese che devono essere contenute entro i costi sostenuti per la gestione dell'attività. Le spese devono risultare ragionevoli e strettamente connesse alla complessiva attività di gestione del compenso per copia privata.

Articolo 6

(Ripartizione primaria del compenso per copia privata per il tramite dei soggetti abilitati)

1. SIAE verifica, anche a campione, l'esistenza del rapporto associativo o di mandato intercorrente tra i soggetti abilitati e l'avente diritto al compenso.
2. In caso di più soggetti abilitati in rappresentanza di una stessa categoria di beneficiari, SIAE attribuisce il compenso in proporzione alla rappresentatività di ciascuno, determinata dall'ammontare dei diritti intermediati annualmente dai soggetti abilitati.
3. Il compenso per copia privata viene ripartito ai soggetti abilitati in misura percentuale rapportata all'ammontare dei diritti intermediati e fatturati sulla base di contratti sottoscritti con gli utilizzatori dai predetti soggetti, come certificati dall'organo di revisione contabile. La certificazione deve indicare, separatamente per il settore Audio e per il settore Video, l'ammontare riferito ai diritti intermediati, diverso da quello derivante da riproduzione privata ad uso personale, nel corso dell'anno di attribuzione e in base al principio contabile della competenza. I soggetti abilitati trasmettono la certificazione alla SIAE entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di competenza dell'ammontare certificato.
4. In fase di prima applicazione della presente procedura e non oltre due anni dall'approvazione della medesima, la rappresentatività dei soggetti abilitati di ciascuna categoria riferibile alla quota Audio è determinata secondo criteri condivisi con i soggetti abilitati, individuati sulla base di elementi derivanti dall'indagine di cui all'art.



Il Ministro della cultura

- 2, legati alle fonti di copia e alla loro incidenza. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto ministeriale 22 marzo 2023, rep n. 131, con riguardo agli artisti interpreti o esecutori.
5. Per le categorie dei produttori di videogrammi e produttori originari di opere audiovisive, resta salvo quanto disposto dall'art. 71-*octies*, comma 3, della L.d.A., nonché quanto disposto dai regolamenti di ripartizione attualmente vigenti.
6. SIAE corrisponde il compenso ai soggetti abilitati previa ricezione di specifico atto di manleva volto a tenerla indenne da qualsiasi richiesta economica del singolo beneficiario avente diritto o di altro soggetto abilitato.

Articolo 7

(Tempistica di ripartizione primaria del compenso per copia privata ai soggetti abilitati)

1. Salvo quanto disposto ai commi 4 e 5 dell'art. 6, SIAE procede alla ripartizione dei compensi per copia privata a favore dei soggetti abilitati entro tre mesi dalla ricezione delle certificazioni di cui all'art. 6, comma 3. La tempistica di ripartizione è subordinata alla disponibilità di tutte le informazioni per essa necessarie.
2. SIAE può ripartire acconti sul compenso, secondo le diverse e specifiche esigenze di ogni singola categoria di beneficiari.

Articolo 8

(Trasparenza e modello di rendicontazione della ripartizione primaria)

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno, SIAE trasmette al Ministero della cultura un rendiconto, redatto utilizzando il Modello A riferito all'esercizio finanziario dell'anno precedente, contenente le seguenti informazioni:
 - a) spese di cui all'art. 71-*octies*, commi 1 e 3, della L.d.A., sostenute per la gestione dell'attività, indicando eventuali proventi a copertura dei costi;
 - b) elenco dei beneficiari e dei compensi ripartiti;
 - c) accantonamenti suddivisi per anno di competenza, con specifica indicazione delle causali;
 - d) contenziosi, sia pendenti che definiti.
2. SIAE pubblica e aggiorna sul proprio sito internet i criteri di ripartizione del compenso di cui al comma 4 dell'articolo 6.

Articolo 9

(Principi generali della ripartizione secondaria)

1. I soggetti abilitati di cui all'art. 71-*octies*, comma 3-*quater*, della L.d.A., che ricevono il compenso per copia privata e lo ripartiscono ai singoli beneficiari, agiscono secondo diligenza e nell'interesse degli aventi diritto, senza imporre loro alcun obbligo che non sia necessario alla efficace gestione dell'attività ripartitoria.

Articolo 10

(Separazione contabile della ripartizione secondaria)

1. I soggetti abilitati devono tenere contabilmente separati da tutte le altre attività i compensi per copia privata, suddividendoli per categoria di beneficiari e per settore Audio e Video.
2. L'attuazione del principio di separazione contabile implica l'adozione di un adeguato sistema informativo e contabile che consenta l'individuazione di costi e ricavi imputabili alla ripartizione del compenso per copia



Il Ministro della cultura

privata, anche al fine di consentire alla SIAE la corretta verifica della necessità e congruità delle spese sostenute in quanto strettamente connesse all'attività di ripartizione. Trova applicazione quanto previsto all'art. 17 della presente procedura.

Articolo 11

(Accantonamenti e detrazioni della ripartizione secondaria)

1. I soggetti abilitati che ricevono il compenso per copia privata dalla SIAE individuano annualmente gli accantonamenti, suddivisi per anno di competenza, ritenuti necessari e congrui rispetto alla valutazione di rischio connessa alla attività di ripartizione secondaria.
2. I soggetti abilitati possono inoltre disporre ulteriori detrazioni per rischi connessi ai contenziosi con o tra i singoli beneficiari e per far fronte ad eventuali reclami di aventi diritto.
3. Gli accantonamenti devono risultare specifici e rispondere al principio della efficiente ed efficace ripartizione del compenso a favore degli aventi diritto. Il soggetto abilitato verifica annualmente le ragioni dell'accantonamento e verificata la persistenza dei rischi e delle stime operate, valuta l'opportunità di ridurne la consistenza e, se ne ricorrono i presupposti, svincola le somme accantonate in eccesso.

Articolo 12

(Individuazione degli aventi diritto e dei compensi non distribuiti)

1. I soggetti abilitati adottano tempestivamente le misure necessarie all'individuazione del titolare dei diritti.
2. Nel caso vi siano compensi per copia privata non distribuiti, il soggetto abilitato provvede ad individuare le specifiche cause e il relativo ammontare non distribuito, suddiviso per anno di competenza, adottando ogni misura utile alla progressiva riduzione dei compensi non distribuiti, favorendone la ripartizione.
3. Per i titolari dei diritti stranieri, non domiciliati in Italia, i soggetti abilitati concludono, per quanto possibile, accordi con organizzazioni straniere abilitate alla ripartizione del compenso per copia privata.

Articolo 13

(Spese per la gestione del compenso per copia privata della ripartizione secondaria)

1. Al fine di favorire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle attività di ripartizione, le spese di gestione devono:
 - a) rispondere al principio di economicità, efficienza ed efficacia della ripartizione del compenso;
 - b) risultare necessarie, congrue e strettamente correlate alla ripartizione del compenso per copia privata.

Articolo 14

(Ripartizione secondaria del compenso agli aventi diritto beneficiari)

1. La ripartizione dei compensi per copia privata a favore dei singoli aventi diritto avviene non oltre nove mesi dalla fine dell'esercizio finanziario in cui il soggetto abilitato ha ricevuto il compenso per copia privata dalla SIAE o, eventualmente, da altro soggetto abilitato. Tale tempistica resta comunque subordinata alla disponibilità di tutte le informazioni necessarie.



Il Ministro della cultura

2. Il soggetto abilitato alla ripartizione secondaria in favore degli aventi diritto, suoi associati o mandanti, assume la piena responsabilità con riguardo ai criteri di ripartizione adottati, alle risultanze di detta ripartizione, oltre che dei tempi e delle modalità di corresponsione del compenso.
3. Le regole e i criteri di ripartizione del compenso adottati sono pubblicati sul sito web di ciascun soggetto abilitato.

Articolo 15

(Reclami e risoluzione dei conflitti della ripartizione secondaria)

1. I soggetti abilitati rispondono in forma scritta ai reclami degli aventi diritto, dei loro organismi o associazioni rappresentanti, fornendo chiarimenti e adottando misure necessarie alla risoluzione delle doglianze.
2. In caso di conflitti tra titolari dei diritti a ricevere il compenso per copia privata, i soggetti abilitati favoriscono, ove possibile, il ricorso a modalità alternative e gratuite di risoluzione delle controversie.

Articolo 16

(Obblighi di trasparenza e modello di rendicontazione della ripartizione secondaria)

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno, i soggetti abilitati trasmettono alla SIAE e al Ministero della cultura un rendiconto dettagliato - separato per ciascuna categoria di beneficiari - riferito all'esercizio finanziario dell'anno precedente, redatto utilizzando il Modello B contenente le seguenti informazioni:
 - a) il compenso per copia privata incassato, con indicazione dell'anno di competenza;
 - b) il compenso per copia privata ripartito, con indicazione degli importi attribuiti e di quelli liquidati, dettagliati per anno di competenza;
 - c) i compensi eventualmente ripartiti ai titolari dei diritti non aderenti ad alcun soggetto abilitato, dettagliati per anno di competenza;
 - d) le detrazioni o trattenute applicate, specificandone le causali;
 - e) in caso di accantonamenti, l'ammontare complessivo accantonato e il dettaglio per singolo anno di competenza, con specificazione degli eventuali importi rilasciati;
 - f) il numero dei conflitti, sia pendenti che definiti;
 - g) i compensi e non distribuiti, suddivisi per anno di competenza, con indicazione della causale;
 - h) le spese di gestione sostenute, dettagliate per voci di costo, ed eventuali proventi a copertura dei costi.
2. Il soggetto abilitato fornisce ogni ulteriore informazione utile a SIAE per adempiere agli obblighi di verifica amministrativo-contabile previsti dall'art. 71-octies, comma 3-quater, della L.d.A.
3. In caso di mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione, si applica quanto previsto al comma 3-quater, dell'art. 71-octies, della L.d.A.

Articolo 17

(Attività di controllo ex art. 71-octies, comma 3-quater, della L.d.A.)

1. Ai fini dell'attività di verifica prevista dall'art. 71-octies, comma 3-quater, della L.d.A., la SIAE riscontra le seguenti circostanze:
 - a) che le spese rendicontate siano necessarie e congrue rispetto all'attività di ripartizione svolta dal soggetto abilitato;



Il Ministro della cultura

- b) che le somme accantonate nel corso dell'esercizio siano necessarie e congrue rispetto ai rischi che l'accantonamento intende fronteggiare;
- c) che le somme non distribuite annualmente, dichiarate per singola fattispecie dal soggetto abilitato, siano necessarie e congrue, ossia giustificate.
 - 2. Ai fini della valutazione di congruità e necessità delle spese rendicontate annualmente dai soggetti abilitati, la SIAE tiene conto dei dati forniti dai soggetti abilitati nel modello di rendicontazione di cui all'art. 16 e di ogni altro elemento utile.
 - 3. Al fine di svolgere le attività di cui all'art. 71-octies, comma 3-quater, della L.d.A., la SIAE può avvalersi dell'ausilio di un soggetto terzo revisore contabile.
 - 4. All'esito delle verifiche amministrativo-contabili, svolte anche a campione, e in caso di irregolarità nei dati rendicontati, SIAE può disporre il reintegro degli importi detratti dal soggetto abilitato a copertura di spese di gestione o di eventuali accantonamenti, al fine della successiva ripartizione tra i beneficiari.
 - 5. Prima di disporre il reintegro, SIAE mette a disposizione dei soggetti abilitati gli elementi emersi dalla verifica, assegnando un termine di 30 giorni per produrre osservazioni scritte. All'esito delle osservazioni, sulla base degli elementi emersi, SIAE provvede a disporre l'eventuale reintegro degli importi.
 - 6. La SIAE trasmette al Ministero della cultura una relazione recante gli esiti delle verifiche condotte ai sensi dell'articolo 71-octies, comma 3-quater, della L.d.A.

Articolo 18 (Disposizioni finali)

- 1. Entro sei mesi dall'approvazione della presente procedura da parte del Ministero della cultura, i soggetti abilitati provvedono al necessario adeguamento organizzativo e gestionale.
- 2. La presente procedura è sottoposta ad aggiornamento periodico.

Modello A - Rendicontazione Ripartizione Primaria ex art. 71-octies comma 3-ter LdA

Anagrafica

Note	
Celle da riempire	

Sezione Anagrafica

Dettaglio anagrafico	
Denominazione	
Competenza di rendicontazione	
Trasmissione Rendiconto	31/12/2023
Esercizio contabile da rendicontare	Anno 2022

Modello A - Rendicontazione Ripartizione Primaria ex art. 71-octies comma 3-ter LdA

Prospetto

Le celle da riempire sono evidenziate in giallo	
-------------------------------------------------	--

Competenza della rendicontazione	
Trasmissione Rendiconto	(es. 31/12/2023)
Esercizio contabile da rendicontare	(es. 2022)

Dato contabile	Importo (euro)	Note
Informazioni Economiche		
Rimborso spese per gestione attività Copia Privata (provvisorio) trattenuto ex ante		
Altri ricavi		
Valore della produzione	0	
Acquisti		
Servizi		
Altri servizi		
Godimento beni di terzi		
Personale		
Ammortamenti e svalutazioni		
Accantonamenti		
Oneri diversi di gestione		
Costo della produzione	0	
Reddito Operativo (Valore produzione - costo produzione)	0	
Oneri finanziari (-)		
Proventi finanziari (+)		
Risultato	0	
Note		

Sezione Finanziaria

Oggetto	Importo (euro)	Note
Incasso Lordo dell'anno	0	
Accantonamenti e Detrazioni		
Accantonamenti per rischio contenziosi		
Accantonamenti per richieste di rimborso		
Accantonamenti per altro (da indicare le causali)		
Detrazioni per Promozione culturale (10%)		
Rimborso spese per gestione attività Copia Privata (provvisorio) trattenuto ex ante		
Incasso Netto (incasso lordo - detrazioni)	0	

Ripartizione del Compenso per Copia Privata

Compenso Copia Privata quota Audio	Soggetto Abilitato	Competenza
Compenso CP - Autori quota Audio		
0		
Compenso ripartito - Autori quota Audio		
Compenso ripartito - Autori quota Audio		
Compenso CP - Produttori Fonografici		
0		
Compenso ripartito - Produttori Fonografici		
Compenso ripartito - Produttori Fonografici		
Compenso ripartito - Produttori Fonografici		
Compenso ripartito - Produttori Fonografici		
Compenso ripartito - Produttori Fonografici		
Compenso ripartito - Produttori Fonografici		
Compenso CP - AIE Audio		
0		
Compenso ripartito - AIE Audio		
Compenso ripartito - AIE Audio		
Compenso Copia Privata quota Video		
0		
Compenso ripartito - Autori quota Video		
Compenso ripartito - Autori quota Video		
Compenso CP - Produttori di Videogrammi		
0		
Compenso ripartito - Produttori Videogrammi		
Compenso ripartito - Produttori Videogrammi		

Modello A - Rendicontazione Ripartizione Primaria ex art. 71-octies comma 3-ter LdA

Compenso CP - Produttori di Opere Audiovisive		0
Compenso ripartito - Produttori Opere Audiovisive		
Compenso ripartito - Produttori Opere Audiovisive		
Compenso ripartito - Produttori Opere Audiovisive		
Compenso ripartito - Produttori Opere Audiovisive		
Compenso CP - AIE Video		0
Compenso ripartito - AIE Video		
Compenso ripartito - AIE Video		
Compenso ripartito - AIE Video		
Contenziosi		
Note		

Modello B - Rendicontazione Ripartizione Secondaria ex art. 71-octies comma 3-quater LdA

Anagrafica

Note	
Celle da riempire	

Sezione Anagrafica	
Dettaglio anagrafico	
Denominazione Soggetto Abilitato	
Forma giuridica	
Forma di governance	
Organo di controllo	
Categoria di beneficiari rappresentati	
Autori Audio	
Produttori Audio	
AIE Audio	
Autori Video	
Produttori di Videogrammi	
Produttori di Audiovisivi	
AIE Video	
Competenza di rendicontazione	
Trasmissione Rendiconto	(es. 31/12/2023)
Esercizio contabile da rendicontare	(es. anno 2022)

Modello B - Rendicontazione Ripartizione Secondaria ex art. 71-octies comma 3-quater LdA

Prospetto

Sezione Anagrafica

Dettaglio anagrafico			
Denominazione Soggetto Abilitato			
Forma giurudica			
Organo di controllo			
Categoria beneficiari rappresentati			
Autori Audio			
Produttori Audio			
AIE Audio			
Autori Video			
Produttori di Videogrammi			
Produttori di Audiovisivi			
AIE Video			
Competenza della rendicontazione			
Trasmissione Rendiconto			
Esercizio contabile da rendicontare			

Sezione Contabile

Dato contabile	Importo (euro)	Dettaglio
Informazioni Economiche		
Proventi da attività di ripartizione Copia Privata		
Altri ricavi - per Copia Privata		
Valore della produzione - Copia Privata	0	
Costi per acquisti - per Copia Privata		
Costi per servizi - per Copia Privata		
Costi per godimento di beni di terzi - per Copia Privata		
Costi per il personale - per Copia Privata		
Ammortamenti e Svalutazioni - per Copia Privata		
Accantonamenti - per Copia Privata		
Oneri diversi di gestione - per Copia Privata		
Costo della produzione - Copia Privata	0	
Reddito Operativo - Copia Privata (valore produzione - costo produzione)	0	
Oneri finanziari (-) per Copia Privata		
Proventi finanziari (+) per Copia Privata		
Dati integrativi utili per la valutazione della congruità e necessità delle spese rendicontate		Dettaglio/note
Numero dipendenti impiegati per l'attività di ripartizione del compenso di copia privata		
Numero di soggetti beneficiari mandanti (e, ove possibile, indicare in nota le info circa il repertorio)		
Eventuale affidamento del servizio di ripartizione ad un soggetto terzo		
Eventuali altri servizi verso i propri mandanti (con indicazione dei servizi offerti)		
Informazioni Patrimoniali		
Debiti Totali - per Copia Privata	0	Competenza
<i>Di cui debiti verso gli associati/mandanti per CP</i>		
<i>Di cui debiti verso gli associati/mandanti per CP</i>		
<i>Di cui debiti verso gli associati/mandanti per CP</i>		
<i>Di cui debiti verso gli associati/mandanti per CP</i>		
<i>Di cui debiti verso gli associati/mandanti per CP</i>		

Sezione Finanziaria

Dato finanziario al	Importo (euro)	Dettaglio
Ricezione compensi		
Compensi ricevuti per copia privata	0	Competenza
Compensi ricevuti per copia privata		
Compensi ricevuti per copia privata		
Compensi ricevuti per copia privata		
Compensi ricevuti per copia privata		
Accantonamenti e Detrazioni		
Eventuale detrazione sul compenso per rischi/oneri diversi (con dettaglio causali)	0	Competenza
Eventuale detrazione sul compenso per rischi/oneri diversi (con dettaglio causali)		
Eventuale detrazione sul compenso per rischi/oneri diversi (con dettaglio causali)		
Eventuale detrazione sul compenso per rischi/oneri diversi (con dettaglio causali)		
Eventuale detrazione sul compenso per rischi/oneri diversi (con dettaglio causali)		

Rapporti con soggetti terzi (da compilare in caso di affidamento del servizio di intermediazione o altra attività a soggetti terzi, o altri soggetti abilitati)

Eventuali Note

--

